

Punto chiave-

Quanto è facile dire di amare Gesù nei momenti di quiete... il bello è amare Lui nelle prove, quando tutto ti va storto, quando tutto ti sembra impossibile e assurdo...

Nei momenti difficili infatti, tutti noi tendiamo a pensare e a dire che Gesù non si cura affatto di noi. Pensiamo alla stessa maniera dei nostri discepoli: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?». Come loro, facciamo un errore madornale ... Non ci rendiamo conto che proprio in questi momenti Gesù è accanto a noi e che il controllo della nostra vita non gli è certo sfuggito.

La fiducia che Gesù ci domanda non è solo di credere che Lui interverrà per rimediare ai disagi, alle sofferenze, ai problemi che affliggono la nostra vita, ma soprattutto di rimanere sereni, fiduciosi e senza paura. In una parola, affidiamoci.

Gesù ti salva nella tempesta e non dalla tempesta, nella difficoltà e non dalla difficoltà, ti salva aiutandoti a remare e non remando al posto tuo.

Claudia e Dario

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia.

Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso: _____

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso: _____

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

- ❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...): _____
- ❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...): _____
- ❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...): _____
- ❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia: _____

Per finire gustate e meditate questo pensiero di Papa Francesco: **"Avere fede è riconoscersi bisognosi di essere salvati, comprendere di non essere autosufficienti, di avere bisogno di invitare Gesù sulla propria barca per sperimentare la forza di Dio, che volge al bene anche gli avvenimenti negativi, che riporta il sereno nelle tempeste della vita."**



Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

XII Domenica del tempo ordinario (Anno B)

20 giugno 2021

Antifona d'ingresso

Il Signore è la forza del suo popolo e rifugio di salvezza per il suo Cristo. Salva il tuo popolo, Signore, benedici la tua eredità, e sii la sua guida per sempre. (Sal 28,8-9)

Colletta

Dona al tuo popolo, o Padre, di vivere sempre nella venerazione e nell'amore per il tuo santo nome, poiché tu non privi mai della tua guida coloro che hai stabilito sulla roccia del tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Gb 38,1.8-11)

Qui s'infrangerà l'orgoglio delle tue onde.

Dal libro di Giobbe

Il Signore prese a dire a Giobbe in mezzo all'uragano: «Chi ha chiuso tra due porte il mare, quando usciva impetuoso dal seno materno, quando io lo vestivo di nubi e lo fasciavo di una nuvola oscura, quando gli ho fissato un limite, gli ho messo chivistello e due porte dicendo: "Fin qui giungerai e non oltre e qui s'infrangerà l'orgoglio delle tue onde"?».

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 106)

Rit: Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre.

Coloro che scendevano in mare sulle navi e commerciavano sulle grandi acque, videro le opere del Signore e le sue meraviglie nel mare profondo.

Rit:

Egli parlò e scatenò un vento burrascoso, che fece alzare le onde: salivano fino al cielo, scendevano negli abissi; si sentivano venir meno nel pericolo.

Rit:

Nell'angustia gridarono al Signore, ed egli li fece uscire dalle loro angosce. La tempesta fu ridotta al silenzio, tacquero le onde del mare.

Rit

Al vedere la bonaccia essi gioirono, ed egli li condusse al porto sospirato. Ringrazino il Signore per il suo amore, per le sue meraviglie a favore degli uomini.

Rit

SECONDA LETTURA (2Cor 5,14-17)

Ecco, son nate cose nuove.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, l'amore del Cristo ci possiede; e noi sappiamo bene che uno è morto per tutti, dunque tutti sono morti. Ed egli è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per colui che è morto e risorto per loro.

Cosicché non guardiamo più nessuno alla maniera umana; se anche abbiamo conosciuto Cristo alla maniera umana, ora non lo conosciamo più così. Tanto che, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo (Lc 7,16)

Alleluia, alleluia. Un grande profeta è sorto tra noi, e Dio ha visitato il suo popolo. **Alleluia.**

VANGELO (Mc 4,35-41)

Chi è costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?

+ **Dal Vangelo secondo Marco**

Gloria a te, o Signore

In quel giorno, venuta la sera, Gesù disse ai suoi discepoli: «Passiamo all'altra riva». E, congedata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui.

Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?». Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?».

E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?».

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo

Preghiera dei fedeli

Come gli apostoli, anche noi ci rivolgiamo con fiducia al Signore Gesù, morto e risorto per noi, perché con la sua pace doni forza e coraggio per resistere alle tempeste della vita.

Con fiducia di essere esauditi, proclamiamo: **Sii benedetto, Signore nostro Dio.**

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo, che hai donato al mondo la salvezza in Cristo, ridestandolo dalla morte e offrendo a noi la speranza di colmare in Lui tutte le nostre speranze. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Preghiera sulle offerte

Accogli, Signore, la nostra offerta: questo sacrificio di espiazione e di lode ci purifichi e ci rinnovi, perché tutta la nostra vita sia bene accetta alla tua volontà. Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione

Gli occhi di tutti, Signore, si volgono a te fiduciosi, e tu provvedi loro il cibo a suo tempo.
(Sal 145,15)

Preghiera dopo la comunione

O Dio che ci hai rinnovati con il corpo e sangue del tuo Figlio, fa' che la partecipazione ai santi misteri ci ottenga la pienezza della redenzione. Per Cristo nostro Signore.

Passaggi, cambiamenti ... ma sempre in Sua compagnia

Nel vangelo di questa dodicesima domenica del tempo ordinario, l'evangelista Marco ci presenta la tempesta che colpisce i discepoli durante il passaggio da una riva all'altra in compagnia di Gesù che stremato dalla lunga giornata riposa nella barca. Il nostro cammino è costantemente punteggiato da tempeste, più o meno burrascose, cambiamenti interiori, sconvolgimenti di vita familiare ... tutte fasi di passaggio da una riva all'altra, tutti i momenti di crisi (dal lat. crisis, dal gr. krisis 'scelta, decisione'). Il ciclo della vita è caratterizzato da eventi imprevedibili (lutti, perdita del lavoro, cambiamento di residenza, malattie ecc.). Ciascuna fase ci pone di fronte a una "crisi di transizione": la vita ci presenta nuovi compiti, nuove sfide e con esse una nuova percezione di sé, degli altri, dei rapporti che intratteniamo. Chi ci accompagna in questi momenti? Gesù rimane con noi sempre, anche se a volte sembra essersi assopito e lo sentiamo silenzioso, lui c'è, e ci dice oggi "perché avete paura? Non avete ancora fede?". La paura è insita nella natura umana, ma la fede ci sorregge, la preghiera e l'ascolto della parola di Dio ci mostrano il coraggio e la speranza per affrontare il nostro cammino terreno.

Vera e Francesco